FILOSOFIA LICEO SCIENTIFICO

	CONOSCENZE	COMPETENZE	OBIETTIVI MINIMI
CLASSE TERZA	1. Le origini della filosofia; il mito e l'uso critico della ragione; 2. Scuola ionica: TALETE, ANASSIMANDRO, ANASSIMENE; 3. ERACLITO; 4. Scuola Pitagorica: PITAGORA; 5. Scuola Eleatica: PARMENIDE, ZENONE; 6. Fisici Pluralisti: EMPEDOCLE, ANASSAGORA; 7. DEMOCRITO e l'atomismo; 8. La Sofistica: età di Pericle, il sofista, PROTAGORA, GORGIA; 9. SOCRATE: biografia e contesto storico, il demone socratico, la ricerca socratica, il dialogo, l'ironia, la maieutica, il metodo della corretta definizione nel concetto, la fondazione dell'etica, la natura del male morale e la felicità; 10. PLATONE: biografia, "Simposio", la scala dell'eros, la mania d'amore, le idee, l'immortalità dell'anima, la dottrina della reminescenza, il mito della caverna, la dialettica e l'idea di Bene, l'ottimismo metafisco, il mondo come opera d'arte (Timeo: il demiurgo), il problema del male, la struttura matematica dell'universo, Anima Mundi, Repubblica, l'indagine sulla giustizia nello Stato e nell'individuo, "comunismo" platonico, educazione dei custodi, la condanna dell'arte, la definizione del pescatore con la lenza come exempla della dialettica platonica; 11. ARISTOTELE: suddivisione delle scienze e ricerca filosofica, contro la teoria platonica delle idee, la Filosofia Prima, la Metafisica come scienza dell'essere in quanto essere, i principi fondamentali, la teoria della sostanza, potenza e atto, Teologia aristotelica, Fisica aristotelica, Cosmologia aristotelica, concetti di luogo e di tempo, teoria geocentrica di Eudosso e sistema tolemaico, "Etica Nicomachea", la felicità, virtù morale e giustizia, diritto pubblico e diritto privato, virtù intellettiva, l'amicizia; 12. Filosofia Medievale, verità e fede: SANT'AGOSTINO D' IPPONA (critica allo scetticismo, le regole di verità, illuminazione e dialogo interiore, la dottrina dell'anima, Tempo e creazione, il problema del male) e SAN TOMMASO D' AQUINO (critica ad ANSELMO D'AOSTA sulle prove dell'esistenza di Dio, "Summa Teologica" e le cinque vie dell'esistenza di Dio, la quiddità).	Lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale del pensiero che, in diverse epoche e tradizioni culturali, riproduce la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'essere umano e sul senso dell'esistenza; lo studente avrà acquisito una competenza linguistica e argomentativa adeguata alla comprensione e alla interpretazione critica dei testi filosofici originali, con la possibilità di riflettere consapevolmente su temi relativi alla società contemporanea e al vissuto quotidiano personale. Lo studente sa applicare le conoscenze acquisite alla storicità dell'evento filosofico, anche attraverso lo studio e la lettura diretta dei testi, sapendosi orientare sui seguenti problemi fondamentali: ontologia, epistemologia, gnoseologia, etica, il problema della bellezza, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, la matematica, la fisica, la geometria, l'arte, il tema della libertà e del potere nel pensiero politico antico e medievale, nodo che si collega allo sviluppo delle competenze relative ai moduli di Educazione Civica.	Lo studente, al termine del terzo anno, deve aver acquisito i seguenti obiettivi minimi: saper prendere appunti durante la lezione frontale, rielaborandone i contenuti, con l'individuazione dei concetti-chiave e delle informazioni essenziali; saper utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; saper individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline; comprendere il lessico fondamentale della disciplina; comprendere un testo filosofico di una rivista specializzata e brani tratti da opere originali.
CLASSE QUARTA	1. La filosofia moderna e la rivoluzione scientifica; 2. Naturalismo di TELESIO: "De rerum Natura", i principi fisici, il sensismo e la teoria della conoscenza; 3. FRANCESCO BACONE: "Instauratio Magna", la rifondazione del sapere, teoria degli idola, il nuovo metodo scientifico e i momenti della ricerca sperimentale; 4. GALILEO GALILEI: teoria dell'impetus, le osservazioni astronomiche con il cannocchiale, le leggi di Keplero, "Sidereus Nuncius", "Dialogo sopra i due massimi sistemi", la lettera a Benedetto Castelli sulle sensate esperienze e necessarie dimostrazioni, ragione e autorità, apprendimento come processo interiore, astronomia e modello matematico, i cieli e la terra, l'esperimento mentale del "gran navilio", il metodo sperimentale; 5. CARTESIO: la rifondazione sistematica del sapere, modello matematico e modello deduttivo geometrico, le regole del ragionamento certo, intuizione e deduzione, razionalismo cartesiano, "Discorso sul metodo", "Meditazioni metafisiche": dubbio metodico e dubbio iperbolico, cogito ergo sum, idee innate, fattizie, avventizie, l'idea di Dio, le prove dell'esistenza di Dio, il dualismo cartesiano, l'esistenza del mondo, l'obiezione di HOBBES a Cartesio, la nozione di sostanza, il metodo deduttivo, l'albero della conoscenza, Metafisica, Medicina, Meccanica, Morale provvisoria; 6. JOHN LOCKE: "Saggio sull' intelletto umano", struttura dell'opera, empirismo inglese, il criticismo, l'origine delle idee, le attività dell'intelletto, l'idea di oggetto fisico e la percezione, l'idea di sostanza, il linguaggio, la teoria della conoscenza come probabilità, la dottrina politica del liberalismo, i diritti inviolabili e inalienabili dell'uomo, il potere politico, la divisione dei poteri, il diritto alla proprietà e il lavoro, l'accumulazione capitalistica del denaro, i limiti alla libertà legittima, lo Stato e il bene pubblico; 7. DAVID HUME: "Ricerca sull'intelletto umano", teoria della conoscenza, relations of ideas vs matters of fact, la critica al principio di causalità, il problema dell'induzione, la legittimità dell' inferenza del nesso causale (abitudine e credenza); 8. IMMANUEL KANT: biografia, formazione, contesto storico, la "Dissertazione" del 1770, il criticismo, fenomeno e noumeno, Critica della Ragion Pura: gli interrogativi della ragion pura teoretica, le facoltà conoscitive, la rivoluzione copernicana in filosofia, struttura dell'opera, l'orizzonte trascendentale, giudizi analitici a priori, sintetici a posteriori, sintetici a priori, Estetica Trascendentale (spazio e tempo), Analitica Trascendentale (le categorie e la rappresentazione fenomenica), l'Io penso e l' autocoscienza, Schematismo Trascendentale, Dialetica Trascendentale (Psicologia, Cosmologia, Teologia: prova ontologica, cosmologica, fisico-teologica dell'esistenza di Dio), l'uso regolativo delle idee di ragione; Critica della Ragion Pratica: imperativi ipotetici e imperativi categorici, l'autonomia della volontà, la persona come soggetto libero moralmente, i postulati della ragion pratica, la felicità; Critica del Giudizio: giudizio estetico, giudizio teleologico, il genio artistico, il sublime, il bello, volontà buona e legge morale. 9. FICHTE: il problema della cosa-in-sé nel criticismo neokantiano e la soluzione fichtiana, esperienza e rappresentazione, l'uomo in quanto intelligenza conoscente, i 4 principi della filosofia fichtiana, l' Io puro, la dialettica fichtiana, i momenti della conoscenza, idealismo dogmatico, realismo, ideal-realismo o idealismo trascendentale, la morale fichtiana, la missione del dotto, il processo di umanizzazione e la geometria euclidea, sommo bene, virtù e felicità, etica e società. 10. SCHELLING: l'interpretazione finalistica della natura nel periodo fichtiano, l'Assoluto, considerazioni sul dogmatismo e sul criticismo, opposizione a Fichte, fisica speculativa e filosofia organica della natura, il sistema unitario di Spirito e natura secondo la rilettura di SPINOZA, l'Intelligenza, la spiritualità inconscia della Natura, vitalismo e finalismo della Natura; Idealismo Estetico: l' Arte come sintesi di conscio e inconscio ed espressione dell'Assoluto, l'opera d' arte e la poesia primitiva, intuizione produttiva ed estetica, la mitologia greca. 11. HEGEL: contro il cattivo infinito di FICHTE, contro l' Assoluto indifferenziato di SCHELLING; i capisaldi della filosofia hegeliana: la funzione del concetto, reale e razionale, l'universale concreto, il problema del cominciamento, il vero è l'intero, il fare esperienza, la sostanza è soggetto (riferimento a SPINOZA); Fenomenologia dello Spirito, lo Spirito, il compito della Fenomenologia, lo sviluppo dialettico dello Spirito, le figure della coscienza, le figure dell' autocoscienza, le figure della ragione, la Filosofia della Storia, l'Arte.	L'alunno ha acquisito le competenze relative alla disponibilità di un confronto critico aperto al dialogo attivo e partecipato, sapendosi confrontare con le diverse situazioni storico-culturali e socio-ambientali; è consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco, vivendo la scuola come occasione di educazione alla responsabilità e alla cittadinanza; lo studente ha raggiunto un livello adeguato per quanto riguarda lo sviluppo e la condivisione coerente del proprio punto di vista, dimostrandosi aperto alla comprensione e alla discussione di una pluralità di prospettive, utilizzando in maniera efficace le competenze linguistiche e argomentative.	Lo studente, al termine del quarto anno, deve aver raggiunto i seguenti obiettivi minimi: saper prendere appunti durante la lezione frontale in maniera autonoma; conoscere i concetti-chiave e le linee essenziali dei filosofi che costituiscono i rerequisiti per comprendere la filosofia contemporanea (Kant, Hegel); utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; saper interpetare un testo filosofico originale.
CLASSE QUINTA	1. KARL MARX: la critica a HEGEL, il rovesciamento della dialettica hegeliana, il lavoro alienato, il lavoro come merce, la formula del saggio di plusvalore, il materialismo storico-dialettico, modo di produzione, rapporti di produzione, ("Il Capitale"), la funzione di classe dell'ideologia, la storia come lotta di classe, borghesia e proletariato, la funzione rivoluzionaria della borghesia, struttura e sovrastruttura, ideologia e prassi, la dittatura del proletariato ("Manifesto del Partito Comunista", "L'Ideologia Tedesca"). 2. ARTHUR SCHOPENHAUER: "Il Mondo come Volontà e Rappresentazione", l'interpretazione del criticismo kantiano e della filosofia hegeliana, il Velo di Maya, la Volontà, il pessimismo esistenziale, storico e cosmico, le vie di liberazione dalla Volontà (Arte, Etica, Ascesi). 3. FRIEDRICH NIETZSCHE: "La nascita della tragedia dallo Spirito della musica", Apollineo e Dionisiaco, la Chimica della morale, la "morte di Dio", l'Uber-mansch e l'annuncio di Zarathustra, l'eterno ritorno, la trasvalutazione di tutti i valori, la cattiva coscienza, la morale del risentimento, nichilismo e Volontà di Potenza, Prospettivismo e storia del pensiero filosofico, contro il Positivismo. 4. MARTIN HEIDEGGER: la negazione di senso nella storia della metafisica, la disgregazione della metafisica nella filosofia contemporanea; i presupposti dell'Ontologia esistenziale di Heidegger: lo storicismo di WILHELM DILTHEY e la fenomenologia di EDMUND HUSSERL; l'Ermeneutica esistenziale di Heidegger: l'esser-ci, la sistuazione affettiva, essere-in-tetto e vita inautentica, temporalità e essere-per-la-morte, l'uomo come cura, il problema del nulla, il problema della verità, il problema della metafisica come storia dell'essere, l'enigma della tecnica e il problema del linguaggio ("La questione della tecnica"), il circolo ermeneutico e la comprensione ontologica del linguaggio, il compito dell'arte nell'epoca della riproducibilità tecnica ("In cammino verso il linguaggio": il pensare poetante).	Al termine del percorso liceale, lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità fondamentale per la comprensione dei processi socio-culturali e politici della società contemporanea globalizzata; ha acquisito una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, con un livello adeguato di competenze linguistiche, critiche, argomentative e relative al saper confrontare il proprio punto di vista in una prospettiva policentrica, nel rispetto delle tesi altrui e riconoscendo la diversità dei metodi come arricchimento della personalità.	Gli obiettivi minimi raggiunti dallo studente, al termine del percorso liceale, sono i seguenti: saper individuare i concetti-chiave di un testo filosofico, in riferimento al pensiero dell'autore; saper contestualizzare criticamente un tema filosofico per una riflessione argomentata relativa alle dinamiche della società contemporanea, caratterizzata dai fenomeni della globalizzazione e della complessità.

XMind: ZEN | Trial Mode